



Città di Porto Empedocle
Presidenza del Consiglio Comunale
Conferenza dei Capigruppo

Oggi 18 luglio 2017, si riunisce la Conferenza dei Capigruppo, convocata con nota prot. 17825, del 13-07-2017.

Alle ore 11:00, in prima convocazione sono presenti la Presidente Marilù Caci ed i capigruppo:

Di Emanuele Valentina (Capogruppo consiliare S.F.-P.D.R);

Pullara Antonina (Donne al Comune);

Palumbo Piccionello Domenico (Porto Empedocle nel cuore);

Scimè Alfonso (Città Nuova);

Cortelli Morena (M5S).

Funge da segretario verbalizzante la dipendente Sutura Francesca.

La Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida la seduta.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

La Presidente, legge la nota, che accompagna il decreto di nomina del Commissario ad acta per il P.R.G., inviata dal Segretario Generale e pervenuta a questa Presidenza in data 13-07-2017.

Il capogruppo Palumbo Piccionello, sostiene che bisogna capire se si vuole portare, in tempi brevi, il P.R.G., o rifarlo di nuovo. Il Commissario ratificherà solo gli atti. Ribadisce, come già detto la scorsa volta, di accelerare i tempi e di essere collaborativi perché arrivi al più presto in C.C.

La Presidente propone un incontro con il Commissario ad acta.

Alle ore 11,30 esce il capogruppo Scimè.

Si passa al 2° punto all'o.d.g. "Programmazione lavori consiliari"

La Presidente ritira la proposta "Relazione annuale del Sindaco" già inserita nell'o.d.g. dell'ultimo C.C., perché non è ancora pronta. Integra la richiesta dei consiglieri Ersini -Puccio-Sanfilippo - Cortelli di inserire all'o.d.g. l'argomento: "Girgenti Acque". Per quanto riguarda le interrogazioni già scadute si fisserà un question-time nella prima decade di agosto. Propone come data di Consiglio Comunale in seduta ordinaria il 25 luglio

In varie ed eventuali il **capogruppo Palumbo Piccionello** chiede lumi sulla richiesta avanzata dai componenti della III° commissione, in merito alla elezione del Presidente. Si era invitato il Segretario Generale ad analizzare la problematica e a ravvisare le necessarie risposte.

La Presidente comunica che è sua intenzione rimodulare tutte le commissioni, dopo la pausa estiva.

Entra il Segretario Generale alle 11,40.

Continua il **capogruppo Palumbo Piccionello** sostenendo che se il Presidente della III° commissione, rappresentasse le dimissioni, considerato l'importanza che riveste la Commissione, si potrebbe dare avvio a nuovi lavori. Ha avuto mandato dagli altri componenti della Commissione, di riferire alla Conferenza. La battaglia per la rimodulazione è per dare una parvenza lecita. Se dall'interpretazione del Regolamento si evince che è trasparente eleggere un Presidente, anche con due componenti presenti, in seconda convocazione, allora i componenti potrebbero non riconoscere più quel Presidente. Ribadisce che dovrebbe dimettersi e procedere a nuove elezioni. Bisogna dare la possibilità alla commissione di lavorare, altrimenti si blocca. E' per tutto questo che non è d'accordo che venga letta la relazione sui lavori della commissione in C.C.

La capogruppo Di Emanuele, disapprova il fatto di aver lasciato l'aula mentre il Presidente leggeva la relazione.

Il capogruppo Palumbo Piccionello, ritiene che sia necessario un chiarimento politico.

La Presidente riferisce che la prima commissione lavorerà sul regolamento per il funzionamento del C.C., con l'ausilio del Segretario Generale.

Alle 12:05 esce la capogruppo Pullara.

Il Segretario Generale informa che le disposizioni regolamentari, in ragione delle delegificazioni di cui all'art. 6 della L.R. 30/2000, consentono pervenire alla conclusione che le commissioni consiliari, da quando il plenum dell'assise è costituito da n.16 consiglieri, devono essere costituite da n.4 componenti (e non n.5, come riportato) perché sussiste l'ulteriore limite regolamentare che impone il limite di nomina a un consigliere per commissione. Sarebbe stato opportuno, un passaggio consiliare di interpretazione autentica.

Il capogruppo Palumbo Piccionello non comprende il verdetto esposto dal Segretario Generale.

Il Segretario Generale, sostiene che altro discorso è la validità della seduta della Commissione: si ritengono valide le disposizioni fissate dal regolamento e , quindi, la legale costituzione in prima e seconda convocazione, con in questo caso la presenza di n.2 consiglieri. A ciò si aggiunge che la mancanza di quorum speciali per argomenti speciali porta all'applicazione ordinaria della norma per quanto attiene la formazione della maggioranza di votazione. Questione può porsi, pertanto, solo se la commissione non è stata correttamente convocata (e cioè se i consiglieri non sapevano della seduta o del tema in trattazione) ma, per questo bisogna vedere gli avvisi diramati.

Il capogruppo Palumbo Piccionello ribadisce che è sgradevole capire come si sono svolti i fatti. Se la maggioranza ravvisa di fare un nuovo Presidente, perché lo ritiene incapace(vedi trattazione tavolo tecnico A.R.O.), ne ha facoltà, anche se sarebbe opportuno che il Presidente si dimettesse. Questa posizione, sicuramente politica, deve far restare il Presidente a vita o si può richiedere la rielezione? Se non si è riconosciuto dagli altri componenti, bisogna dimettersi. La necessità a presidiare a qualsiasi costo è sbagliato. Chiede parere al Segretario Generale.

Il Segretario Generale, limitatamente alla revocabilità della presidenza della commissione, si riserva di verificare il costrutto regolamentare per indagare la presenza di eventuali specifiche.

Il capogruppo Palumbo Piccionello, riferisce che la Commissione si blocca perché non riconosce il Presidente della III^o Commissione.

La Presidente propone di convocare i componenti della Commissione ed il Segretario giovedì 20 c.m., per un incontro chiarificatore. Chiuso questo argomento, riferisce della delibera di G.M. contenente il programma dell'Estate Empedocline. Chiede inoltre ai capigruppo se ritengono opportuno invitare al prossimo C.C. l'ufficiale sanitario Dott. Miccichè, in merito all'apertura del centro di accoglienza, considerato che ha espresso il parere sanitario.

Il capogruppo Palumbo Piccionello, non ritiene opportuno invitarlo, considerato che è un fattore politico e l'A.C. è interessata fino ad un certo punto.

La capogruppo Cortelli, non ritiene opportuno invitarlo. Anche il capo settore Noto Campanella, ha risposto in merito al centro di accoglienza. La Sindaco voleva che prima che tutto fosse stato inoltrato alla Regione, venisse informata, ma così non è stato.

La capogruppo Di Emanuele, concorda con la maggioranza.

Non avendo altri chiesto di intervenire la seduta si scioglie alle 12:30

Letto, Confermato e Sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Francesca SUTERA

IL PRESIDENTE DEL C.C.

f.to Dott.ssa Marilù CACI

I CAPIGRUPPO

f.to Valentina Di Emanuele

Domenico Palumbo Piccionello

Morena Cortelli